

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Incentivi per il reinserimento dei disoccupati. Va bene... ma non esageriamo!

Facciamo riferimento all'articolo pubblicato sul *Mattino della Domenica* del 16.10.2011, che riprendiamo testualmente:

La disoccupazione paga i Corsi di preparazione al Diploma cantonale di esercente?

Incentivi va bene, ma non esageriamo!

A scanso di equivoci riteniamo molto importanti gli incentivi del Cantone per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro come pure auspichiamo che gli stessi vengano pubblicizzati adeguatamente. Non vorremmo però assistere ad esagerazioni o se preferite spreco di risorse e di denaro pubblico. Riceviamo infatti la seguente segnalazione concernente i Corsi di preparazione al Diploma cantonale di esercente. Si tratta di una persona che, nonostante avesse diritto a percepire le indennità di disoccupazione, ha rinunciato a chiederle a prezzo di grandi sacrifici suoi e della sua Famiglia. A lui e alla sua Famiglia vada il nostro più profondo rispetto e considerazione. Ecco quanto ci scrive e possiamo ben comprendere la sua amarezza e delusione:

*"I corsi sopraccitati come pure la possibilità di diventare esercente si sono tenuti l'ultima volta nell'autunno-inverno 2010. Il sottoscritto, come tante altre persone, si è visto precludere la possibilità di frequentare e infine di ottenere il titolo di esercente nei corsi che si sarebbero dovuti tenere ad inizio 2011. Quest'ultimi furono infatti annullati a causa dell'entrata in materia della nuova LEAR che non prevede più l'obbligo di frequentazione di alcun corso ma solo il superamento di esami scritti e orali. Esami che si terranno al più presto a gennaio 2012, mentre un corso di sostegno era organizzato da Gastroticino, inizio al 26 settembre 2011 e termine al 23 dicembre 2011. Questo corso che prevedeva una tassa di iscrizione di fr. 6'600.00 (fr. 2200.00 al mese). Inoltre, per gli esami, è prevista una tassa di iscrizione di fr. 1'400.00. La frequentazione al corso e gli esami costano quindi fr. 8'000.00, il sottoscritto dovrà pagarseli per intero con il proprio borsellino, mentre ho saputo che la disoccupazione, in alcuni casi, contribuisce per intero alle spese sia del corso che degli esami. Da voci giunte mi so che qualcuno ha già ricevuto la garanzia della copertura dei costi, mentre ad altri è stato chiesto di dimostrare la possibilità di trovare lavoro grazie all'ottenimento del titolo di **esercente**".* Se quanto sopra venisse confermato, c'è da restare sconcertati. Non ci risulta infatti che ci sia una carenza di esercenti, anzi. Inoltre chi decide e in base a quali requisiti vengono concesse queste agevolazioni, per un corso che oltretutto non è nemmeno obbligatorio? Speriamo almeno che coloro ai quali sono stati concessi questi **"incentivi"**, abbiano dimostrato di poter trovare un lavoro, una volta ottenuto il diploma. E se poi il lavoro non verrà trovato, o se dopo pochi mesi ritorneranno in disoccupazione, verrà richiesto loro il rimborso del **"sussidio"** o, come spesso accade, pagherà il contribuente? Confidiamo che Gastroticino dia la priorità a coloro che pagheranno il Corso di tasca **propria**.

In considerazione di quanto precede chiediamo al Consiglio di Stato:

1. corrisponde al vero che viene finanziata la partecipazione di persone in disoccupazione ai Corsi di preparazione al diploma cantonale di esercente?

In caso di risposta affermativa alla domanda precedente:

2. **questo** finanziamento rientra negli incentivi volti al reinserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro? Se no, in che ambito rientra tale finanziamento?
3. Tenendo presente che non c'è certo mancanza di esercenti, come pure che questo corso non è obbligatorio, ritiene giustificato questo finanziamento? In caso affermativo, motivare la risposta.

4. Chi decide e in base a quali requisiti **viene concesso** il finanziamento?
5. Quante persone ne hanno beneficiato nel 2011 e **quante** hanno ottenuto una risposta negativa alla richiesta? Dettagliare per Ufficio regionale di collocamento.
6. Se il disoccupato non dovesse trovare un impiego e nel caso lo stesso ritorni in disoccupazione a breve termine (entro un anno), verrà richiesto il rimborso parziale o totale del finanziamento? Se sì, in che misura? Se no, perchè?
7. Considerato che, con ogni probabilità, gli iscritti ai citati Corsi saranno molti, Gastroticino darà precedenza a coloro che pagheranno con i loro mezzi? Se no, per quali motivi?

Silvano Bergonzoli
Michele Barra
Lorenzo Quadri